

# «Ecologia e banda larga trainano il futuro»

Zambianchi (Camera di Commercio) e il dibattito su come spendere i fondi del Pnrr aperto da Borghetti (Uil): «Infrastrutture, priorità antiche»

di **Annamaria Senni**

**Alberto Zambianchi, presidente della Camera di Commercio di Forlì-Cesena e Rimini, il tema caldo affrontato in questi giorni in un'intervista a Marcello Borghetti della Uil, riguarda la possibile realizzazione con il denaro del Pnrr dei grandi progetti di portata romagnola. Lei cosa ne pensa?**

«Le priorità per lo sviluppo dei nostri territori sono sicuramente numerose ed antiche, e avviarle a una soluzione riveste un'importanza strategica per aumentare la competitività e l'attrattiva della nostra zona.

Per tutta la nostra provincia le istanze raccolte fra le associazioni di categoria e gli imprenditori sono numerosissime».

**Può fare qualche esempio entrando nello specifico?**

Per citarne qualcuna si pensi al completamento del collegamento veloce Forlì - E45 - Cesena, le necessarie e definitive manutenzioni dell'E45/E55, l'alta velocità ferroviaria lungo la dorsale adriatica, lo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci in ottica di transizione ecologica».

**L'ecologia è una parola chiave per il Comune di Cesena a quanto pare.**

«Non dimentichiamoci che tutta l'operazione del Pnrr ruota attorno alla sostenibilità ambientale, intesa come il rispetto di tutto ciò che deve essere sostenibile dal punto di vista dell'ambiente, e quindi tutti i progetti da realizzare vanno comunque pensati e ripensati tenendo conto dell'ambiente. E dalla green-



Alberto Zambianchi, è presidente della Camera di Commercio di Romagna che raggruppa le attività produttive di Cesena, Rimini e Forlì

economy si è ora passati a parlare di blue-economy, e cioè si inizia a pensare che nel momento in cui si producono cose nuove si deve sapere a monte dove andranno a finire gli imballaggi.

## COLLEGAMENTI

**«E45, la manutenzione sia costante. Alta velocità ferroviaria lungo la costa»**

Questa è una direzione da cui non ci si può più allontanare, non solo qua, ma in tutto il mondo».

**Il Comune punta poi ad investire sulle piste ciclabili (e non è sbagliato dato che alcune sembrano percorsi ad ostacoli), ma non bisognerebbe intercettare i soldi del Pnrr con dei grandi progetti di portata romagnola come chiedono altri comuni in Italia?**

«Io ho grande fiducia negli amministratori locali che tracciano il futuro. Tra l'altro bisogna andare di pari passo con la vocazione ciclistica dei territori e la Romagna, non dimentichiamolo, è terra di ciclisti. E in più andare in bicicletta è ecologico e non inquina. Assolutamente sono dell'idea che le piste ciclabili vadano estese il più possibile».

**Altre priorità per lo sviluppo nel nostro territorio?**

«L'elenco è lunghissimo e in

## I GRANDI SERVIZI

**«Cultura, università, sanità e ricerca, i nostri territori sono competitivi»**

questo caso anche importante, di rilievo. Una cosa su cui dovremmo puntare è la copertura efficace e totale di tutte le aree produttive (vallate comprese) con infrastruttura a banda larga in fibra ottica. Questo perché noi siamo un territorio di piccole imprese e la banda larga permette di allargare i confini».

**E cosa non va assolutamente tralasciato?**

«Non dimentichiamo la rigenerazione del profilo competitivo dei nostri territori attraverso lo sviluppo dei grandi servizi, e cioè cultura, università, sanità e ricerca. Altra cosa che mi sento di auspicare è una rapida transizione di Forlì-Cesena e Rimini in smart-city e cioè in città che mettano a disposizione dei propri residenti servizi che facilitano la vita, soprattutto a bambini e ad anziani, come asili e case di riposo».